

CASTEL DI SANGRO

(Provincia dell' Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N.	72	OGGETTO: Adozione ai sensi degli Artt. 20 e 21 della L.R. 27/04/95 n. 70 del Piano Particolareggiato in variante della zona "H" - INDUSTRIA ED ARTIGIANATO- del PRG.
DATA	4/10/96	
SETTORE		
Proponente		
Resp. dell' esecuzione		
RIFERIM. CONTABILI		
Impegno		
Liquidazione		
Creditore		
Mandato		

L' anno millenovecentonovantasei, il giorno quattro del mese di ottobre alle ore 18.00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla prima convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All' appello nominale risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
FIOCCA Avv. Roberto	SI	MARCHIONNA Antonio	SI
CARUSO Angelo	SI	AMICONE Sergio	SI
BUZZELLI Claudio	SI	VERLINGIERI Romano	SI
ROMANO Alfredo	SI	D' ANGELO Vincenzo	SI
BOVE Raffaele	SI	DI CARLO Maria Domenica	NO
ZACCARDI Maurizio	SI	PATTUCCI Vincenzo	NO
UZZEO Roberto	SI	VALERI Anna Teresa	SI
BALZANO Massimo	SI	ORSINI Salvatore	NO
CALABRESE Antonio	SI	Consiglieri presenti	14
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco	17	Consigl. assenti ingiustificati	
Consiglieri in carica incluso il Sindaco	17	Consiglieri assenti giustificati	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Emilio Corradini.
 Assume la presidenza della seduta Il Sig. Avv. Roberto FIOCCA
 nella sua qualità di Sindaco
 Constatatane la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Il Presidente informa il Consiglio Comunale che il Comune è dotato di P.R.G. vigente approvato dal Consiglio Regionale con delibera 61/3 del 29/12/1987 e successiva delibera di Giunta Regionale n.6285 del 09/09/91 di presa atto di avvenuto ricevimento delle prescrizioni e statuizioni. Tale P.R.G. si attua attraverso Piani particolareggiati nelle diverse zone cui esso si articola. La zona destinata ad attività artigianali è stata oggetto di studio a cura dei tecnici incaricati, cioè Ing. Diamante Leone e l'Arch. Marina Aquilio giusta deliberazione della Giunta Comunale n.432 del 14/11/94, redigendo specifico Piano Particolareggiato.

L'ambito oggetto del proponendo P.P. risulta parzialmente urbanizzato ed edificato, in particolar modo lungo la SS 17, ove sono consolidati due consistenti nuclei insediativi. Recentemente, a seguito di specifico finanziamento regionale buona parte dell'area interessata dal P.P. è stata urbanizzata mediante la realizzazione di opere acquedottistiche, fognanti e stradali.

L'ambito oggetto del proponendo P.P. al lordo della viabilità, dei servizi e delle superfici destinate agli insediamenti produttivi e alle attrezzature generali, ammonta a complessivi mq 672.520. Detta superficie di fatto superiore a Ha 50 prescritti dalla Regione Abruzzo in sede di approvazione del P.R.G., è la conseguenza di una reale trasposizione su elaborati catastali e delle indicazioni di P.R.G. in stretta correlazione con lo stato fisico dei luoghi e la necessità di garantire ovunque una organica distribuzione delle funzioni/ previsioni in termini di destinazioni d'uso e di urbanizzazioni primarie e secondarie. In effetti, la prescrizione regionale è risultata inapplicabile all'ambito in esame, a meno di procedere ad una pianificazione episodica e sconsiderata, proprio per l'originaria carenza di rappresentazioni fisiche dello stato attuale differente in tutto o in parte dalla reale situazione dei luoghi, così come modificatesi nel tempo. Proprio per tali ragioni il presente P.P., redatto in conformità alle direttive del P.R.G., alle previsioni prestazionali della Legge Urbanistica Regionale e coerente alle disposizioni di cui al D.M. 02/04/1968 n.1444, art.5, costituisce variante al P.R.G., nei limiti delle ammissibilità di cui all'art.20 della L.R.18/83, così come modificate recentemente con la L.R. 27/04/1995 n.70, risultando applicabili a detto Piano le procedure di cui all'art.21 della medesima L.R. trattandosi come anzidetto, di Piano attuativo in Variante al Piano Regolatore Generale. Infine per quanto attiene agli aspetti progettuali del proponendo Piano si rinvia agli elaborati che compongono il Piano stesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

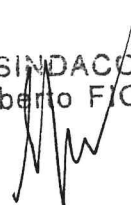
Udita la relazione del Presidente al termine della quale egli propone l'adozione del Piano Particolareggiato Zona "H" INDUSTRIA ED ARTIGIANATO, acquisto agli atti del Comune al prot.4721 del 26/04/1996; VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.432 del 14/11/1994 con la quale è stato conferito incarico per la progettazione dei Piani Particolareggiati della Zona "H" e della Zona "G" Pontone Sotto la Selva, quest'ultimo già approvato;

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Emilio Corradini)



IL SINDACO
(Avv. Roberto FIOCCA)



VISTO il Piano Particolareggiato Zona "H" Industria ed artigianato redatto dall'Ing. Diamante Leone e l'Arch. Marina Aquilio composto dai seguenti elaborati:

- 1) TAVOLA A - RELAZIONE ILLUSTRATIVA -
- 2) TAVOLA B - RELAZIONE CON LA PREVISIONE DI MASSIMA DELLE SPESE NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL P.P. -
- 3) TAVOLA C - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE -
- 4) TAVOLA D - SCHEMA DI CONVENZIONE -
- 5) TAVOLA 1 - COROGRAFIA -
- 6) TAVOLA 2 - ESTRATTO P.R.P. USO DEL SUOLO CARTA DEI VINCOLI -
- 7) TAVOLA 3 - ESTRATTO PRG -
- 8) TAVOLA 4 - STATO FISICO DEI LUOGHI: PLANIMETRIA E DESTINAZIONI D'USO DEGLI IMMOBILI ESISTENTE -
- 9) ALLEGATO FOTOGRAFICO ALLA TAV.4
- 10) TAVOLA 5 - PLANIMETRIA CATASTALE CON IL PERIMETRO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO -
- 11) TAVOLA 6 - RETI TECNOLOGICHE ESISTENTI -
- 12) TAVOLA 7 - RETI TECNOLOGICHE DI PROGETTO -
- 13) TAVOLA 8 - ZONIZZAZIONE -
- 14) TAVOLA 9 - SCHEDE PROGETTUALI / TIPOLOGIE EDILIZIE -
- 15) TAVOLA 10 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI -
- 16) RELAZIONE GEOLOGICA

VISTO il parere del SERVIZIO GENIO CIVILE della Regione Abruzzo reso ai sensi dell'Art.13 della L.64/74, in riscontro alla nota n.4722 del 26/4/96 con n.3649/96 del 25/6/96 del Comune con il quale detto Servizio ha espresso il proprio parere di compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato;

VISTI gli Art.li 20 e 21 della L. R. 27/4/95 n.70;

VISTA la L. 17/8/1942 n.1150;

VISTI i pareri resi a norma dell'Art.53 della L.8/6/1990 n.142 sulla proposta della presente deliberazione che si allegano in calce alla stessa:

- FAVOREVOLE dal Funzionario responsabile della Sezione III UFFICIO TECNICO COMUNALE in ordine alla regolarità tecnica;
- FAVOREVOLE dal Funzionario responsabile della Sezione II RAGIONERIA COMUNALE in ordine alla regolarità contabile;
- FAVOREVOLE dal Segretario Generale in ordine alla legittimità del procedimento.

A maggioranza di voti, con n. 2 (due) astenuti D'Angelo Vincenzo e Valeri Anna con il voto favorevole dei restanti consiglieri:

DELIBERA

E' adottato ai sensi degli Art.li 20 e 21 della L.R. 27/04/1995 n.70 il Piano Particolareggiato in variante della Zona "H" INDUSTRIA ED ARTIGIANATO del P.R.G. composto dai seguenti elaborati:

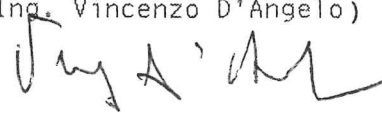
- 1) TAVOLA A - RELAZIONE ILLUSTRATIVA -
- 2) TAVOLA B - RELAZIONE CON LA PREVISIONE DI MASSIMA DELLE SPESE NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL P.P. -
- 3) TAVOLA C - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE -
- 4) TAVOLA D - SCHEMA DI CONVENZIONE -
- 5) TAVOLA 1 - COROGRAFIA -
- 6) TAVOLA 2 - ESTRATTO P.R.P. USO DEL SUOLO CARTA DEI VINCOLI -
- 7) TAVOLA 3 - ESTRATTO PRG -

- 8) TAVOLA 4 - STATO FISICO DEI LUOGHI: PLANIMETRIA E DESTINAZIONI D'USO DEGLI IMMOBILI ESISTENTE -
9) ALLEGATO FOTOGRAFICO ALLA TAV.4
10) TAVOLA 5 - PLANIMETRIA CATASTALE CON IL PERIMETRO DEL PIANP PARTICOLAREGGIATO -
11) TAVOLA 6 - RETI TECNOLOGICHE ESISTENTI -
12) TAVOLA 7 - RETI TECNOLOGICHE DI PROGETTO -
13) TAVOLA 8 - ZONIZZAZIONE -
14) TAVOLA 9 - SCHEDE PROGETTUALI / TIPOLOGIE EDILIZIE -
15) TAVOLA 10 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI -
16) RELAZIONE GEOLOGICA

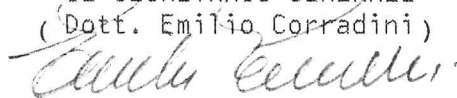
IL PRESIDENTE
(Avv. Roberto Fiocca)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Ing. Vincenzo D'Angelo)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)



Rientrano i consiglieri Bove Raffaele, Amicone Sergio e Verlingieri Romano

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DEL TECNICO COMUNALE

Ho espresso a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sotto il profilo della "Regolarità tecnica", relativamente alla completezza degli atti tecnici, sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL TECNICO COMUNALE
Geom. Franco Tambone



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DEL RAGIONIERE COMUNALE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sotto il profilo della "Regolarità contabile", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

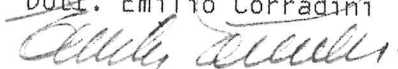
IL RAGIONIERE COMUNALE
Milyio Di Carlo



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sotto il profilo della "Legittimità", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Emilio Corradini



UFFICIO DI RAGIONERIA COMUNALE

☐ si ☐ no

☒ ☐

Si attesta, a norma dell' art. 55 - 5° comma della L. 8/6/90 n. 142, che sussiste la necessaria copertura finanziaria dell' impegno di spesa assunto con la presente deliberazione.

☒ ☐

Si attesta che la presente deliberazione non necessita di attestazione di copertura finanziaria.

CASTEL DI SANGRO li 4/10/96

IL RAGIONIERE COMUNALE

(Rag. Milvio Di Carlo)

UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione in data odierna all' Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell' art. 47 della L. 8/6/90 n. 142. Viene contestualmente rimessa al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Provinciale dell' Aquila ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 della stessa L. 8/6/90 n. 142 e 19 della L.R. 8/6/93 n. 24.

CASTEL DI SANGRO li 25 OTT. 1996

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Emilio Corradini)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all' Albo Pretorio del Comune ove è restata a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi dal 25/10/96 al 9/11/96.

CASTEL DI SANGRO li 14/11/96

IL MESSO COMUNALE

Niccolò Santostefano

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA' LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 5/11/96

☐ si ☐ no

☒ ☐

Per essere stata inviata in data _____ al CO.RE.CO. e da questo ricevuta in data _____, senza che sia pervenuta, nei successivi venti giorni e, comunque, a tutt' oggi, comunicazione di provvedimento di sospensione o di annullamento a norma del 1° comma dell' art. 46 della L. 8/6/90 n. 142.

☒ ☐

Per essere stata esaminata senza rilievi di legittimità dal CO.RE.CO. in seduta del 5/11/96 con decisione n. _____ (verbale n. _____) come da visto apposto in data _____ con protocollo n. _____

(1): Salvo Provincia.

(1)
CASTEL DI SANGRO li 14 NOV. 1996

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini